



Parrocchia "Santa Maria Assunta" in Rubano

Via Brescia, 1 - Tel. 049 630 212 - 35030 RUBANO PD

<http://www.parrocchiarubano.it>

e-mail: bollettino@parrocchiarubano.it

e-mail: parrocchia.rubano@virgilio.it



29ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

16 ottobre 2016 - ANNO C – Colore liturgico: Verde

Presentazione della Parola di Dio



Cristo si definisce di fronte ad un mondo diviso in due: quello degli oppressori senza Dio e senza cuore, e quello degli oppressi senza protezione. Egli scopre un peccato: il peccato sociale, più forte che mai, antico quanto l'uomo; ed egli lo analizza in profondità nell'ingenuità di una parabola dalla quale trae un duplice insegnamento.

Quello del clamore che SALE verso Dio gridando l'ingiustizia irritante in una preghiera fiduciosa e senza risentimento, tenacemente serena e senza scoraggiamenti, con la sicurezza che verrà ascoltata da un giudice che diventa il Padre degli orfani e il consolatore delle vedove. D'altro canto, Gesù stesso prende posizione, rivoltandosi come una forza trasformatrice dell'uomo su questa terra deserta di ogni pietà, per mezzo della risposta personale della sua propria sofferenza, agonizzante, in un giudizio vergognoso, senza difesa e senza colpa. Neanche lui viene ascoltato, ma si abbandona ciecamente a suo Padre, dalla sua croce, che ottiene per tutti la liberazione. La sua unica forza viene dal potere di una accettazione, certa, ma profetica, denunciante. Ci chiede, dalla sua croce: quando ritornerò a voi troverò tutta questa fede, che prega nella rivolta?

► **Prima lettura: Es 17,8-13**

► **Salmo: Sal 120**

► **Seconda lettura: 2Tm 3,14-4,2**

► **VANGELO: Lc 18,1-8**

“Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.”

Dopo la laurea, l'ospedale in Africa

ALBERTO TREDESE:

Da Rubano alla Tanzania, per aiutare e salvare vite

Per molti è normale, dopo i sacrifici per la tesi di laurea, regalarsi o farsi regalare un viaggio. Quello che ha scelto per sé Alberto Tredese, ventiseienne di Rubano, è molto particolare: non un giro coast to coast in America, non un soggiorno ai Caraibi o un più popolare interrail in Europa, ma oltre cinque settimane di volontariato in Africa.

La scorsa estate infatti, Alberto – che tra le altre cose è flautista, centroboia della pallanuoto Piove di Sacco in serie B, volontario della Croce rossa e infaticabile educatore Acr – si è laureato in medicina; già da febbraio però, una volta saputa la data per la discussione della tesi, ha iniziato a organizzare il suo viaggio. “Ho passato praticamente una notte al computer, cercando quello che faceva per me – racconta Alberto – e alla fine ho trovato una società internazionale che organizza progetti in tutto il mondo”. Una scelta controcorrente, ma dettata anche dalla curiosità: “Volevo soprattutto uscire dalla mia comfort zone, vedere il mondo là fuori com’è veramente. Senza troppe aspettative, senza pretendere di fare l’eroe, di cambiare la vita degli altri, ma soprattutto per cambiare me stesso”.

E così, dopo un rapido esame, alla fine la scelta è caduta sull’ospedale St. Elisabeth ad Arusha, Tanzania. Qui il neolaureato ha iniziato a lavorare come anestesista in sala operatoria: “Il personale mi ha subito accolto e dato fiducia: ho imparato tantissimo”. Anche a lavorare in condizioni molto diverse da quelle a cui siamo abituati: “Per un’anestesista spinale avevo a disposizione a malapena l’anestetico, mentre in Italia di solito siamo abituati a somministrare una decina di farmaci tra calmanti e antibiotici. Poi, ad esempio, non si trovano garze in confezioni sterili: ogni giorno assieme agli altri le ritagliavamo da un rotolo e poi le sterilizzavamo con l’acqua bollente”. Una scuola in cui si può imparare tanto: “Pur nella scarsità delle risorse impari a dare un servizio dignitoso, a fare letteralmente miracoli con pochi mezzi a disposizione”.

Un’esperienza impressionante e coinvolgente: “Mi hanno subito colpito l’ospitalità della popolazione, e poi i bambini, dappertutto e bellissimi. Soprattutto però è impressionante la forza e la tenacia delle donne: sempre al lavoro o in movimento, magari con un secchio pieno d’acqua in testa e un bambino attaccato alla schiena. Femminili e allo stesso tempo incredibilmente resistenti alla fatica e al dolore”.

Durante il suo soggiorno il giovane medico ha anche avuto modo di girare per il paese, evitando accuratamente i luoghi turistici come Zanzibar

e preferendo i piccoli villaggi, dove si recava accompagnato da una guida. Per la sistemazione ad Arusha invece Tredese ha condiviso un appartamento con altri ragazzi impegnati in altri progetti di cooperazione: "Tra noi si è subito instaurato un clima bellissimo; eravamo persone da tutto il mondo: medici, ingegneri ed educatori, ma anche muratori ed operai venuti semplicemente per dare una mano".

La Tanzania infatti, come molti altri paesi africani, è un paese giovanissimo, con un'età media intorno ai 17 anni (in Italia siamo oltre i 44), ma con un'assoluta carenza di personale specializzato nei più diversi ambiti: "Hanno una grande necessità di tecnici, e soprattutto di essere formati. Se qualcuno fosse interessato credetemi: c'è posto dove c'è bisogno di voi".

Alberto non ha portato con sé soltanto le sue competenze: Durante la festa di laurea infatti ha raccolto circa 5 mila euro da parenti e amici; una vera benedizione per l'ospedale, che vive solo grazie alle offerte private: "Prima ho aspettato un paio di settimane per vedere quali erano le esigenze, poi con il primario e lo staf ci siamo seduti a un tavolo per decidere come spenderli". Quindi Alberto è andato direttamente con i medici dell'ospedale a fare gli acquisti, tutti rigorosamente documentati: antibiotici, test per la sifilide, glucometri, pulsossimetri, fluidi da infusione, contenitori per campioni biologici, reagenti per il laboratorio, antidolorifici e test per le urine. E' stato inoltre acquistato un aspiratore per la sala operatoria: fino ad allora ci si doveva arrangiare con una pompetta a mano: "Vi posso assicurare che quel giorno siamo stati in tanti a tirare un bel sospiro di sollievo: di tutto questo c'era una necessità incredibile: Acquistando in loco, inoltre, abbiamo dato anche una mano all'economia di queste comunità".

Oggi Tredese è tornato in Italia e sta preparando il tirocinio e l'esame di stato per l'ammissione all'ordine dei medici. L'emozione di quell'esperienza però non si è ancora spenta: "Dopo pochi giorni mi manca già la terra rossa sotto i piedi e soprattutto l'ospitalità della gente, i bambini che ti salgono in braccio per toccarti i capelli perché sono lisci, "strani"". Una cosa è certa: "Ho capito che tornerò. Per me l'Africa non è un discorso concluso".

Daniele Mont D'Arpizio

AVVISO PER GENITORI DELLA 2^ PRIMARIA

**Riunione venerdì 21 ottobre alle ore 21:00
in vista del
Cammino di Iniziazione cristiana**

CALENDARIO LITURGICO - INTENZIONI SANTE MESSE**16 ottobre 2016 - 29^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

ORARIO SANTE MESSE	7:30	(Rossi Chino, Morin Maria, Antonio; Guglielmi Sergio, Serena, Lino)
	9:30	(Innocente, Cesira, Franco e Def. ti Fam. Pasquali)
	11:00	55° Matrimonio: Bettin Gastone & Paola Rigato (Gambato Massimo e Def. ti Fam. Michelotto)
	18:30	(Lucio, Pasquale, Argentina e Def. ti Fam. Fanin)

17 ottobre - lunedì - Sant' Ignazio di Antiochia

18:30	(Parroci Def. ti e vivi della Parrocchia dal 1297; Geremia Luigi, Marangon Genoveffa; Tonello Bruna, Tarcisio, Pietro, Matilde)
--------------	---

18 ottobre - martedì - San Luca, Evangelista

18:30	(Parrocchia)
--------------	--------------

19 ottobre - mercoledì - San Paolo della Croce, Sacerdote

18:30	(Cavaliere Andrea, Conte Bice e Familiari; Amici vivi e def. ti del Gruppo Rinnovamento nello Spirito (RnS))
--------------	--

20 ottobre - giovedì - Santa Maria Bertilla Boscardin, Vergine

18:30	(Parrocchia)	Giornata vocazionale
--------------	--------------	-----------------------------

21 ottobre - venerdì - Sant' Orsola e compagne, Martiri

18:30	(Canton Dino-Mario, Umberto, Maria; Rampado Danilo, Ida)
--------------	--

22 ottobre - sabato - San Giovanni Paolo II (Karol Wojtyla), Papa

11:00	Battesimo: Cardana Chiara di Mattia e Marta Riva
--------------	---

18:30	(Tredese Albino, Celestino, Giuseppe, Cesira, Antonia)
--------------	--

23 ottobre 2016 - 30^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ORARIO SANTE MESSE	7:30	(Parrocchia)
	9:30	(Rizzi Elide, Guglielmo, Cesare, Generi e Def. ti Fam.)
	11:00	(Parrocchia)
	18:30	(Visonà Giorgio, Muraro Gina)

Buona e serena settimana... e sempre in alto i cuori! Il Parroco



**Tutte le mattine: ore 8:30 Lodi e Rosario.
Tutte le sere: ore 18:00 Rosario;
18:30: S. Messa**





Comunità di
SANT'EGIDIO



PONTIFICIA
BASILICA DEL SANTO

17 OTTOBRE 2016

GIUBILEO

DEGLI ANZIANI E DEI MALATI

BASILICA DI SANT'ANTONIO

ORE 15.00

Accoglienza davanti alla Basilica
Passaggio della Porta Santa

ORE 16.00

Celebrazione eucaristica

A SEGUIRE

momento conviviale
presso il Chiostro del Beato Luca Belludi



Per informazioni: 340.1427440
santegidio.nordest@gmail.com

Lunedì 17 Ottobre alle ore 15 presso la Basilica del Santo a Padova si terrà un pellegrinaggio giubilare rivolto a tutti gli anziani e i malati.

La Santa messa che verrà celebrata alle ore 16.00 in Basilica e verrà impartita una speciale benedizione a tutti i partecipanti.

Sarà possibile usufruire del piazzale della Basilica per parcheggiare le auto attrezzate per il trasporto dei disabili e delle persone anziane con ingresso dal varco di fronte alla porta principale della Basilica.

Da alcuni luoghi della città saranno a disposizione dei mezzi di trasporto, chiediamo a chi è interessato al trasporto di contattarci direttamente al numero 340/1427440 oppure via mail (

santegidio.nordest@gmail.com)

A disposizione per ulteriori chiarimenti. Cordiali saluti

Per la Comunità di Sant'Egidio - **Annalisa Schiavon** 328/6354877